

Mappe, documenti e foto: presto un libro per provare che Sant'Agostino è stato a Casciago

Pubblicato: Giovedì 30 Novembre 2023



Mappe, carte, documenti, foto e testi inediti. Una mole di materiale enorme, pronta per essere riversata in un libro al cui centro ci sarà la **figura di Sant'Agostino e il suo passaggio a Casciago**. Lo sta elaborando **Santo Cassani, 87 anni** (nella foto), geometra in pensione che nella sua vita lavorativa ha progettato ponti in tutto il mondo ed ora si dedica alla sua altra **grande passione, la ricerca storica sul territorio**.

L'incontro con Sant'Agostino è datato 2012: Cassani stava facendo ricerche sulla sua famiglia insieme al suo amico e collaboratore dell'**associazione Il Sarisc Francesco Costanzo, storico e coautore del libro**: sono partiti da Casarico, minuscola frazione tra Casciago e Morosolo, passando dal millenario frantoio di *Vultruna Benedicto* e studiando il territorio: dalle carte emerse da questa ricerca è nato **un interesse "speciale" che colloca Sant'Agostino a Casciago tra il 386 e il 387 d. C.** con alcuni famigliari e amici per prepararsi al battesimo.

Un altro tassello a favore di Casciago, dunque, dopo i saggi pubblicati nel libro curato da Renzo Dionigi "Agostino e la sua arca a Pavia", edito da Nomos, nel quale i due studiosi dell'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere Angelo Stella e Pierluigi Cuzzolin si sono sbilanciati indicando nel paesino del Varesotto il Rus Cassiacum descritto da Sant'Agostino e citato anche da Alessandro Manzoni.

Proprio l'articolo sul lavoro dell'ex rettore dell'Università dell'Insubria ha spinto Cassani ad “uscire allo scoperto” e accelerare i lavori in vista della pubblicazione del suo libro: **l'idea è quella di darlo alle stampe nel nuovo anno, intorno a febbraio**, in concomitanza con la serata/convegno che il Comune di Casciago ha annunciato di voler fare proprio per esporre le **teorie favorevoli al passaggio di Sant'Agostino nel Varesotto e non nel Lecchese**, come invece vogliono le tesi delle associazioni e dei comitati legati a Cassago Brianza.

Nel libro di Santo Cassani, la cui parte ambientale è curata dalla scrittrice Lara Rosso, responsabile ambiente e cultura dell'associazione Il Sarisc, lo stesso autore, in contatto con le monache agostiniane (la Soprintendenza venne coinvolta nel 2013), annuncia di aver **raccolto prove concrete sul passaggio del santo a Casciago**, dall'individuazione della villa di Verecondo dove avrebbe soggiornato fino allo studio del territorio che corrisponderebbe alla descrizione contenuta nelle Confessioni. **Un testo che per gli appassionati di questa antica e annosa diatriba sarà imperdibile.**

Tommaso Guidotti

tommaso.guidotti@varesenews.it